



STATUTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI NAVE

*(approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr 55 del 28.09.2007)
(modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr 29 del 16.06.2010)*

INDICE

ART. 1 – FINALITA'	2
ART. 2 – INTERVENTI IN EMERGENZA	2
ART. 3 – RESPONSABILITA' DEL SINDACO	2
ART. 4 – COMPITI DEL SINDACO	2
ART. 5 – ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO	3
ART. 6 - FORMALIZZAZIONE DEGLI INCARICHI	6
ART. 7 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL GRUPPO	6
ART. 8 – ASSICURAZIONE	6
ART. 9 – ESERCITAZIONI E FORMAZIONE	7
ART. 10 – DOVERI DEI VOLONTARI	7
ART. 11 – BENEFICI RICONOSCIUTI AI VOLONTARI	8
ART. 12 – EQUIPAGGIAMENTO, MATERIALI E MEZZI	8
ART. 13 – SANZIONI DISCIPLINARI	9
ART. 14 – RESPONSABILITA' DEI VOLONTARI	10
ART. 15 – SOSTENTAMENTO DEL GRUPPO	10
ART. 16 – LOGO E GONFALONE	11
ART. 17 – MODIFICHE E VARIAZIONI AL PRESENTE STATUTO	11
ART. 18 – NORME FINALI	11
ALLEGATO 1	12
ALLEGATO 2	13

ART. 1 – FINALITA'

E' costituito con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 84 del 13.11.2003, presso la sede municipale il GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE del Comune di Nave, al quale possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi in possesso dei requisiti di cui all'Art. 7, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, in vista o in occasione degli eventi di cui all'art. 2 comma 1 della Legge 225/92.

ART. 2 – INTERVENTI IN EMERGENZA

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

ART. 3 – RESPONSABILITA' DEL SINDACO

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 225/92, è Autorità Comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Sindaco è il Responsabile Unico del Gruppo Comunale di Protezione Civile e può nominare fra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di protezione civile.

Il Sindaco, per lo svolgimento dei compiti ad esso affidati, può, ai sensi della Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali, approvata con D.G.R. n.VIII/4732 del 16 maggio 2007, inoltre nominare all'interno dell'Amministrazione Comunale, tra i funzionari o tra gli amministratori, un Referente Operativo Comunale (ROC).

ART. 4 – COMPITI DEL SINDACO

Il Sindaco, con l'eventuale supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale, predispone ed attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- 1. assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);**
- 2. garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al gruppo comunale; indicare altresì capacità e tempi di mobilitazione;**
- 3. curare al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate e in relazione ai principali rischi presenti sul territorio,**

nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni;

- 4. gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché mantenere aggiornato un semplice Piano Comunale di Protezione Civile, se esistente.**
- 5. ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile;**
6. garantire il rispetto e l'osservanza del presente statuto.

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Sono Cariche del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile:

- *Il Coordinatore*
- *Il Vice Coordinatore*
- *I Capi Squadra*
- *Il Tesoriere*
- *Il Segretario*
- *Il Magazziniere*
- *Il Responsabile dei Mezzi*
- *Il Responsabile Radio*

Sono Organi del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile:

- *L'Assemblea*
- *Il Consiglio Direttivo*

Il *Coordinatore* è un volontario del gruppo ed è nominato dal Sindaco (sentita l'assemblea), il quale può anche destituirlo con provvedimento motivato in qualsiasi momento.

Il *Coordinatore*:

- è membro dell'Unità di Crisi Locale;
- svolge le attività previste dal Piano di Emergenza Comunale e dal presente Statuto;
- cura, in collaborazione con il Segretario, la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio;
- sovrintende alla distribuzione agli iscritti dei beni che il gruppo ha in dotazione;
- inoltra tutte le proposte del consiglio Direttivo;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con altri enti;

- cura le pubbliche relazioni del gruppo ed è garante dell'unità interna.

Per poter svolgere il ruolo di *Coordinatore* è necessario aver svolto o svolgere il ruolo di capo squadra o vice coordinatore.

Il *Vice Coordinatore* è un volontario del gruppo ed è nominato dal Sindaco, (sentita l'assemblea), il quale può anche destituirlo in qualsiasi momento. Coadiuvava il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Per poter svolgere il ruolo di *Vice coordinatore* è necessario aver svolto o svolgere il ruolo di capo squadra.

Se il *Vice Coordinatore* è anche capo squadra, nomina all'interno della propria squadra un *Vice capo squadra*, con gli stessi diritti del capo squadra, che deve essere iscritto al gruppo da almeno 3 anni.

I *Capi Squadra* sono volontari del gruppo e sono nominati dall'Assemblea. Fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo e hanno compiti di coordinamento dei volontari a loro assegnati.

Per poter svolgere il ruolo di *Capo Squadra* è necessario essere iscritti al gruppo da almeno 3 anni.

Il *Tesoriere* è un volontario del gruppo ed è nominato dall'assemblea. Gestisce le risorse economiche del gruppo, tiene nota su un apposito registro di tutte le spese e di tutte le entrate e annualmente presenta al Sindaco un rendiconto economico.

Il *Segretario* è un volontario del gruppo ed è nominato dall'assemblea. Cura, in collaborazione con il Coordinatore, la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio. Formalizza tutte le decisioni e le richieste del Consiglio Direttivo e le trasmette al Sindaco.

Il *Magazziniere* è un volontario del gruppo ed è nominato dall'assemblea. Gestisce l'inventario dei beni, del vestiario e delle attrezzature del gruppo.

Il *Responsabile dei Mezzi* è un volontario del gruppo ed è nominato dall'assemblea. Si occupa di mantenere in perfetta efficienza tutti i mezzi del gruppo.

Il *Responsabile Radio* è un volontario del gruppo ed è nominato dall'assemblea.

Si occupa di gestire e mantenere efficienti i sistemi di radiocomunicazione del gruppo.

L'*Assemblea* è costituita da tutti gli iscritti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. E' presieduta dal Coordinatore o, in sua assenza, dal Vice Coordinatore.

Provvede a fornire indicazioni e proposte al Consiglio Direttivo e collaborare con esso allo svolgimento delle attività.

Si riunisce generalmente una volta al mese o per iniziativa del Sindaco o del Responsabile Tecnico o del Coordinatore o del Consiglio Direttivo o quando lo richieda almeno un terzo degli iscritti.

La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli iscritti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli iscritti presenti.

La convocazione è fatta dal Coordinatore o dal Responsabile Tecnico, mediante l'affissione presso la sede del gruppo di avviso scritto almeno sette giorni prima della data fissata con l'indicazione della data, l'ora, del luogo di svolgimento e l'ordine del giorno o previo sms, e-mail etc.

Il *Consiglio Direttivo* è composto dal Coordinatore, dal Vice Coordinatore e dai Capi Squadra.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore ed ha il compito di:

- predisporre, in collaborazione con il Sindaco o suo delegato, i piani e i programmi annuali di protezione civile;
- organizzare l'attività del gruppo;
- curare la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale per programmare all' interno delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri enti, con l'obiettivo di raggiungere una cultura diffusa di sicurezza e di protezione civile da parte delle nuove generazioni;
- elaborare le proposte atte a soddisfare le necessità del gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di protezione civile, sia nelle attività di addestramento che al verificarsi di calamità;
- portare a conoscenza della popolazione il Piano di Emergenza Comunale.

Al Consiglio Direttivo possono partecipare tutti gli iscritti, senza però diritto di voto. Il Consiglio può essere convocato dal Sindaco o dal Responsabile Tecnico o dal Coordinatore ogni qual volta lo si ritengano necessario o da almeno un terzo degli iscritti.

ART. 6 - FORMALIZZAZIONE DEGLI INCARICHI

Gli incarichi di Coordinatore e Vice Coordinatore sono formalizzati con atto scritto dal Sindaco.

Gli altri incarichi sono formalizzati con atto scritto dal Coordinatore e comunicati al Sindaco.

Il Coordinatore e il Vice Coordinatore restano in carica per la durata del mandato amministrativo del Sindaco. Nei periodi intercorrenti tra i mandati di Sindaco le figure suddette restano in carica fino alla formalizzazione dei nuovi incarichi.

Tutti gli altri incarichi restano in carica per la durata dell'incarico del Coordinatore.

ART. 7 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL GRUPPO

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previa verifica del possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti psico-fisici necessari;
- compimento del diciottesimo anno di età;
- non avere procedimenti penali in corso o carichi pendenti.

I volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dal Servizio Comunale di Protezione Civile, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale specializzazione.

Il volontario può abbandonare il gruppo in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione.

Per farlo dovrà comunicare le proprie dimissioni con atto scritto al Sindaco, il quale provvederà ad informare il Coordinatore del gruppo.

ART. 8 – ASSICURAZIONE

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della L.266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

ART. 9 – ESERCITAZIONI E FORMAZIONE

I Volontari partecipano alle esercitazioni che sono programmate dai competenti organi di protezione civile, sia a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale.

Il volontario in addestramento ed in operazioni e servizi, ha tuttavia la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori od azioni che egli ritenga pericolosi o non adeguati alla sua preparazione tecnica e professionale. Tale comportamento non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al gruppo.

I Volontari dovranno partecipare a corsi di formazione, nonché ad eventuali corsi di specializzazione ritenuti opportuni dal Consiglio.

I volontari possono essere formati ed addestrati dalla Regione Lombardia – Servizio Protezione Civile, dalla Prefettura competente per territorio, con il supporto di tecnici dei settori regionali, del Corpo Nazionale dei VV.F, del Corpo Forestale dello Stato, dai tecnici comunali del Servizio Protezione Civile o da altri tecnici qualificati appartenenti a istituzioni o enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

ART. 10 – DOVERI DEI VOLONTARI

I volontari appartenenti al gruppo si impegnano a partecipare, a titolo gratuito, ai servizi ed alle attività di Protezione Civile con diligenza, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione, mettendo a disposizione anche competenze e professionalità individuali in modo da contribuire all' accrescimento del gruppo.

In particolare sono tenuti a partecipare almeno alle attività si seguito menzionate:

- ♦ riunioni
- ♦ esercitazioni
- ♦ interventi (solo per gli operativi)

La non partecipazione all'80% delle riunioni ed esercitazioni, se non motivata, comporterà ad insindacabile giudizio del Sindaco, l'esclusione dal gruppo.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, ne tanto meno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile, ne svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

ART. 11 – BENEFICI RICONOSCIUTI AI VOLONTARI

Ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile, purché il Gruppo Comunale di Protezione Civile sia regolarmente iscritto nell'apposito registro nazionale del volontariato di protezione civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- 1. il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;**
- 2. il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;**
- 3. la copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991 n. 266 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;**
- 4. il rimborso delle spese sostenute nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica, suddivise in :**
 - spese carburante consumato dagli automezzi utilizzati, in conformità all'art. 10 del D.P.R. 194/2001 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.**
 - eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;**
 - altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;**
- 5. ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.**

ART. 12 – EQUIPAGGIAMENTO, MATERIALI E MEZZI

I volontari hanno in consegna la divisa e l'equipaggiamento personale, comprensivo di D.P.I., da indossare in occasione di tutte le attività e servizi di protezione civile.

I volontari utilizzano la dotazione personale (divisa, scarponcini, ecc.) con buon senso e rispetto delle cose, adottando tutte le precauzioni utili a non danneggiare tali dotazioni.

Tutti i capi di abbigliamento in dotazione, devono essere indossati ESCLUSIVAMENTE durante lo svolgimento delle attività legate al gruppo.

E' assolutamente vietato indossare i capi di abbigliamento durante le normali attività private o lo svolgimento di qualsiasi altra attività, anche se legata ad altri enti o associazioni di volontariato, pena l'esclusione dal gruppo.

Al momento dell'uscita o dell'esclusione dal gruppo, i volontari riconsegnano al Sindaco la dotazione personale in buono stato, salvi i danni provocati dall'usura, dovuta all'utilizzo durante interventi e/o attività propri del gruppo.

Il gruppo ha in dotazione mezzi e materiali, da utilizzare durante le normali attività ed in fase di emergenza.

I volontari utilizzano le attrezzature di proprietà del gruppo con buon senso e rispetto delle cose, adottando tutte le precauzioni utili a non danneggiare tali attrezzature.

E' assolutamente vietato utilizzare mezzi e materiali del gruppo per le normali attività private o durante lo svolgimento di qualsiasi altra attività, anche se legata ad altri enti o associazioni di volontariato, pena l'esclusione dal gruppo.

ART. 13 – SANZIONI DISCIPLINARI

L'accettazione e il rispetto del presente statuto, da parte dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile condizionano l'appartenenza al gruppo.

Le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente statuto possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito, se il caso, il parere non vincolante del Coordinatore e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di protezione civile.

In particolare, il non rispetto del presente statuto comporta a carico dei volontari le seguenti sanzioni:

- 1) Il richiamo, verbale o scritto, da parte del Sindaco, nel caso di condotta non corretta;
- 2) La sospensione è adottata dal Sindaco, su proposta del Coordinatore, per i seguenti motivi:
 - mancato rispetto del presente statuto;
 - comportamento irresponsabile durante le esercitazioni, le attività e i

servizi di protezione civile;

- comportamenti illeciti o illegittimi che diano luogo a procedimenti penali;

3) L'espulsione è adottata dal Sindaco, su proposta del Coordinatore, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell' interessato, nel caso in cui il volontario:

- si sia reso responsabile di fatti o atti che diano luogo a procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato;
- abbia tenuto un comportamento pericoloso ed irresponsabile per la propria ed altrui incolumità;
- abbia perso il diritto di godimento dei diritti civili;
- non abbia più i requisiti previsti nell'art. 7 del presente statuto;
- abbia superato il limite di assenze dell'80% dagli incontri e attività svolte;

L'espulsione avrà effetto immediato, dopo che sarà stata notificata, all'interessato.

ART. 14 – RESPONSABILITA' DEI VOLONTARI

I volontari possono operare solo previa autorizzazione del Sindaco o suo delegato o, in caso di urgente ed imprevedibile necessità, dal Coordinatore del gruppo. In questo ultimo caso tale autorizzazione sarà successivamente ratificata tramite specifico rapporto scritto d' intervento.

Nel caso in cui il volontario operi senza la specifica autorizzazione, l'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità.

La sorveglianza generale sull'applicazione delle norme contenute nel presente statuto, viene esercitata dal Servizio Comunale di Protezione Civile.

ART. 15 – SOSTENTAMENTO DEL GRUPPO

Il sostentamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è assicurato dal Comune di Nave, tenuto conto delle disponibilità finanziarie.

Al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile possono essere donati da associazioni, imprese, enti, privati operanti sul territorio comunale e non, contributi economici, mezzi, materiali, attrezzature e quanto altro ritengano utile per migliorare la capacità organizzativa del gruppo.

Al gruppo vengono concessi in comodato d'uso i materiali, i mezzi e le attrezzature già in dotazione al momento dell'approvazione del presente statuto, elencati nell'allegato inventario dei beni.

Vengono inoltre concessi in comodato d'uso locali da adibire a sede e magazzino del gruppo.

Tutte le donazioni erogate direttamente al gruppo devono essere comunicate al Sindaco, che ne prende atto.

ART. 16 – LOGO E GONFALONE

L'utilizzo del logo e del gonfalone nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, ed ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile a una particolare iniziativa, deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Sindaco.

ART. 17 – MODIFICHE E VARIAZIONI AL PRESENTE STATUTO

Il Direttivo, qualora ne ravvisi la necessità, potrà, previa approvazione da parte della maggioranza dell'Assemblea degli iscritti, inoltrare proposte di modifiche o variazioni al presente statuto, che saranno valutate dall'Amministrazione Comunale e dal Servizio Comunale di Protezione Civile.

ART. 18 - NORME FINALI

Copia del presente Statuto è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Il presente statuto entra in vigore all'atto dell'esecutività della deliberazione d'approvazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia di protezione civile ed alle norme del Codice Civile.

NOTA: le parti di testo in **grassetto** non possono essere modificate.

ALLEGATO 1



ALLEGATO 2

**GRUPPO COMUNALE
VOLONTARI
PROTEZIONE CIVILE**



COMUNE DI NAVE